

Appuntamento a Bologna

Prima edizione di Music Italy Show

Claudio Formisano, dallo scorso anno subentrato ad Antonio Monzino jr. alla presidenza di **Dismamusica** e artefice dell'operazione Music Italy Show (il nuovo appuntamento dell'industria musicale italiana, in calendario a Bologna dal 15 al 17 Maggio), mastica musica da quando era ragazzo. "Ero il minore di quattro fratelli, quando i Beatles andavano per la maggiore – ricorda – e tutti i giovani volevano seguirne le orme: normale che in famiglia si formasse un gruppo musicale, dove io finii per suonare la batteria". 58 anni, napoletano e figlio d'arte (il padre Tonino fu un apprezzato caporchestra, lo zio Gegé Di Giacomo il batterista di Renato Carosone), Formisano accantonò però le ambizioni artistiche per dedicarsi professionalmente al settore musicale (area strumenti), iniziando a lavorare prima con Bosoni, nel '75, quindi dal '77 con Ricordi – nel negozio milanese di via Montenapoleone – dove rimase per 16 anni, assumendo l'incarico di coordinatore del catalogo strumenti musicali e responsabile della relativa rete vendita. Lasciata la Ricordi nel '92, dopo una parentesi di due anni come amministratore delegato alla MKM creò nel '94 la Master Music – azienda specializzata nell'importazione e distribuzione di strumenti musicali – che rappresenta oggi 67 marchi internazionali, con un catalogo di circa 6 mila referenze: soprattutto chitarre, batterie e percussioni, amplificazione e didattica, ma anche altre tipologie (elettronici esclusi).

"La Hohner, azienda leader nel mondo nella produzione di armoniche e fisarmoniche – dichiara – ci ha conferito quest'anno il premio come miglior distributore al livello internazionale, su 75 Paesi: un riconoscimento di cui siamo orgogliosi". Fin dalla sua costituzione la Master Music entrò a far parte di Dismamusica (Distribuzione Industria Strumenti Musicali e Artigianato), l'associazione di categoria nata nel 1982 con l'obiettivo di promuovere in Italia la pratica musicale, sviluppare il mercato dello strumento e creare contatti sinergici con le istituzioni. Entrato nel consiglio direttivo dell'associazione, Formisano assunse quindi l'incarico di presiedere Disma Servizi (il braccio finanziario della struttura stessa) gestendone gli aspetti operativi, fino ad essere eletto alla presidenza di Dismamusica dopo le dimissioni di Monzino.

"Oggi Dismamusica raccoglie una trentina di associati – spiega Formisano – che rappresentano circa l'80 % del mercato italiano; non ci proponiamo come una lobby, ma miriamo a tutelare il nostro settore attraverso iniziative che possano recare benefici a tutti gli operatori (sempre nell'ottica di favorire la pratica musicale tramite azioni informative, operative e di collaborazione con le istituzioni), e in questa chiave ci siamo mossi negli ultimi anni su fronti diversi: ad esempio collocandoci come sponsors della ricerca sull'Economia della Musica in Italia, promuovendo – per sette anni – il progetto ScuolaMusicaFestival (che ha coinvolto migliaia di ragazzi di tutte le scuole d'Italia), varando il censimento dei negozi di strumenti sul territorio, lanciando l'iniziativa 'Jazz in Metro' a Milano, e – soprattutto – promuovendo la nostra presenza attraverso eventi e ma-



nifestazioni fieristiche".

La partecipazione di Dismamusica, preferibilmente in partnership, a momenti espositivi parte da lontano, negli anni '80, con il SIM-HiFi di Milano, proseguendo con l'Expo di Pesaro per dieci anni e, successivamente, per altri dieci anni con il Disma Music Show di Rimini. Risolta l'esperienza con la Fiera di Rimini ("restando in ottimi rapporti – precisa Formisano, che in questi anni ha sempre curato la presenza dell'associazione alle▶

M&D, un convegno

Con tutte le associazioni dell'industria musicale

Tra i numerosi convegni che animeranno l'evento bolognese, la nostra testata promuoverà nella mattinata del 17 Maggio, in collaborazione con BolognaFiere e Dismamusica, una tavola rotonda specificamente dedicata ai principali temi d'attualità per l'industria musicale: introdotto dal presidente Dismamusica **Claudio Formisano** e condotto dal nostro direttore **Mario De Luigi**, il forum si intitola "**Mercato musica: al di là del fisico**" (Aspettando l'ingresso nei paradisi digitali) e vedrà come relatori **Giorgio Assumma** (presidente Siae), **Mario Limongelli** (presidente PMI), **Leopoldo Lombardi** (presidente AFI), **Enzo Mazza** (presidente Fimi), **Marco Ornago** (direttore generale SCF) e **Giordano Sangiorgi** (presidente AudioCoop). Gli argomenti all'ordine del giorno saranno la ricerca di nuovi equilibri all'interno del mercato italiano della musica registrata, il ruolo delle associazioni di categoria nella tutela dei diritti, il ruolo delle collecting societies nell'acquisizione di fonti d'introito alternative e la gestione in rete delle libraries (aspetti relativi a promozione e distribuzione). Invitati in veste di osservatori

i delegati delle principali associazioni di categoria del settore – fra esse Anem, Assomusica, Capi, FEM, Fipi, FPM, Imaie, Note Legali, Uncla, Unemia ed altre – nonché di strutture operanti nell'ambito della distribuzione digitale e della ripartizione dei diritti, che interverranno con comunicazioni sui temi in discussione. Gli atti del convegno – che avrà luogo dalle 11.00 alle 13.00 nella Sala Bolero (CS Blocco B) della Fiera di Bologna, e il cui accesso sarà aperto a tutti gli operatori interessati – saranno pubblicati in uno dei prossimi numeri di "M&D Musica e Dischi". Ricordiamo che la nostra testata sarà presente a Music Italy Show allo stand C 38 (Padiglione 31). Nella stessa giornata del 17 Maggio, alle 15.00 – sempre nella Sala Bolero – si terrà il forum "Il caso Imaie: presente e futuro dei diritti degli artisti interpreti esecutori", organizzato da Note Legali e condotto da Andrea Marco Ricci, presidente dell'associazione stessa: fra i partecipanti anche il direttore del nostro mensile, accanto a Maila Sansaini (direttore generale Imaie in liquidazione) e vari esponenti dei sindacati e delle associazioni di categoria.

► fiere in oggetto – ma la capienza di Rimini era arrivata al suo limite massimo, non potendo assorbire più di 50 mila visitatori: e la nostra esigenza era di crescere ulteriormente), fu fatto un tentativo a Milano nel 2007, rimasto senza seguito (“perché il servizio di supporto alla nostra azione non fu purtroppo corrispondente alle aspettative”). E oggi si riparte con la nuova avventura bolognese, grazie al Music Italy Show (“marchio depositato, di cui abbiamo tenuto ad avere la proprietà – sottolinea – a conferma del nostro nuovo atteggiamento di apertura nei confronti di tutti gli esponenti del mondo della musica, dunque non limitato a Disma ma volto a coinvolgere ogni categoria della filiera”), che lo stesso Formisano ha fortemente voluto.

“Logisticamente Bologna è l’ubicazione geografica ideale – aggiunge – perché raggiungibile facilmente da ogni punto della penisola (possono anche essere previste in Fiera apposite fermate dei treni), e la capacità della struttura è ben superiore al traguardo di 60 mila presenze di visitatori, che è l’obiettivo che ci siamo posti entro il prossimo triennio: non dimentichiamo che Bologna ospita già da tempo sette esposizioni a livello internazionale, e sotto il profilo organizzativo può reggere qualsiasi esigenza. Siamo molto soddisfatti, fra l’altro, di aver trovato in BolognaFiere e nel Comune di Bologna dei partners eccellenti e quanto mai ricettivi nei nostri confronti: basti pensare che i costi di soggiorno negli alberghi,



Claudio Formisano,
presidente
Dismamusica

durante i giorni dell’evento, saranno addirittura ridotti rispetto alle tariffe normalmente in vigore”. Alla fine di Aprile – quando il nostro mensile è andato in stampa – le adesioni degli espositori erano già a quota 112, in rappresentanza di oltre 400 marchi (soprattutto nell’ambito dei settori strumenti, pianoforti ed edizioni musicali), ma il numero è destinato ancora a crescere in questi giorni; per i momenti congressuali sono inoltre previsti spazi separati, al riparo dai problemi di sovrapposizione acustica che hanno caratterizzato l’ultimo Meet Milano, nel 2007.

“Siamo convinti della nostra scelta – conclude Formisano – e crediamo che Music Italy Show possa costituire il punto

TUTTI GLI ESPOSITORI

Riportiamo qui di seguito l’elenco degli espositori partecipanti al Music Italy Show di Bologna, aggiornato al momento in cui il nostro mensile va in stampa

- | | |
|--|---------------------------------------|
| A.I.A.R.P. Associazione Italiana Accordatori e Riparatori di Pianoforti. | Galli Corde Musicali |
| Accademia Musica Moderna | Gewa MED |
| Activision Blizzard Italia Srl | Istituto Superiore Europeo Bandistico |
| AIPM Edizioni Musicali | Italy Guitars |
| Alessandro Urso | Ketron Srl |
| Altair Srl | L’Italia Che Balla |
| AMD Communication di M. Mammoliti | Laboratorio Alfra |
| AMMI | M&D Musica e Dischi |
| Anbima | M. Casale Bauer SpA |
| Angelica Festival – Associazione Culturale | Magic Music Srl |
| Pierrot Lunaire | Manne Guitars |
| Aramini | Marco Magi |
| Arnone Pianoforti | MarkBass srl |
| Associazione Bologna Festival O.N.L.U.S. | Master Music Srl |
| Audio Engine Music (LogicPro.it) | MKM Srl |
| Audio Video & Music di P. Calderan | Mogar Music |
| Battipenna | Monzino SpA |
| BG’S Srl | Multiservizi di Roberto Valle |
| Borgatti Edizioni Musicali | Music Gallery Srl |
| Boxylab Srl | Musical Service Srl |
| Brunetti Marco & C | MusicTech Snc |
| Carisch SpA | Note Legali Snc |
| Casa Musicale “Del Rio” (AIARP) | Nuova Duroplast Srl |
| Casio Italia | Outune Sas |
| Ciampi Trade Co. Srl | Peavey Italia Srl |
| Cooperfisa Snc | Pianosound Srl |
| Crescendo Srl | Promega Srl |
| De Haske Italia Srl | Queen’s Srl |
| Di Bernardino Drums | Reference Laboratory Srl |
| Digisound | Roland Italy SpA |
| Domus Musica Srl | Rotodrum |
| Edizioni Curci | Rugginenti Editore |
| Edizioni Musicali Bernardi Records | Santori Fabrizio |
| EDT Srl | Stefy Line Snc |
| EKO Music | Stocco Drums |
| Eurasia | Stocco Fisarmoniche |
| Ezia di Labio Liutaia | Strinasacchi Snc |
| Faber Music Limited | Suono E Comunicazione Srl |
| Pianoforti Srl | SylMusic |
| Fisarmoniche Usate | Terme di Porretta |
| Fondazione Musica Insieme | Universal Music |
| FP Servizi Per La Musica | VGW |
| Frenexport Srl | Vibe Drum |
| Furcht & C. | Volonté & co. |
| Galletti Boston Srl | Weapon Guitars |
| | Yamaha Musica Italia Spa |

di partenza per la ripresa e il rilancio dell’intero settore musicale: non solo di quello dello strumento (che, dopo cinque anni d’incremento, oggi sta dando segni di stasi) ma anche di altri, come il mondo del live e la discografia; per arrivare al disco, del resto, necessariamente si passa dallo strumento, ed è indispensabile avere uno sguardo d’insieme su tutti i comparti dell’industria della musica per affrontarne i problemi: mi è difficile capire, ad esempio, perché al festival di Sanremo di quest’anno – quando chiamati a votare erano anche i professori dell’orchestra – Dismamusica non sia

stata coinvolta in prima persona. Ma siamo ancora all’inizio della nostra azione di sensibilizzazione: proprio per questo motivo Bologna vuole porsi come punto di riferimento per tutti, invitando al dialogo tutte le categorie e confrontandoci con le istituzioni. Luigi Berlinguer, responsabile del comitato per lo sviluppo della pratica musicale nell’ambito del Ministero della Pubblica Istruzione, sarà presente in uno dei convegni a Music Italy Show. Spero che ne nascano progetti concreti per sviluppare la cultura musicale e aiutarci a meglio interagire con gli organi dello Stato”.